

APPALTI E POLITICA

Per il gip Roberto Conte non può avere ignorato il risultato di obiettivo vantaggio che sarebbe stato garantito alla società di Vincenzo Cotugno

In quota alla corrente 'rutelliana'

NAPOLI - (li.co) Roberto Conte è nato a Napoli quarant'anni fa. Consigliere del Pd, esponente della corrente rutelliana dei Riformisti coraggiosi, in Consiglio regionale è presente dal 2000, anno del primo mandato Bassolino, quando viene eletto con ottomila voti. Prima



di confluire nella Margherita ha militato anche in Democrazia Europea. Confermato nel 2005 con più di ventimila voti, è stato consigliere questore addetto alle finanze fino al recente rinnovo delle cariche in assise, che lo ha portato al ruolo di segretario di presidenza.

di Roberto Vigolo

NAPOLI - La politica non resta fuori dall'inchiesta sugli appalti. Indagati anche il consigliere regionale, **Roberto Conte**, eletto nella Margherita e oggi nel Pd e il capostaff del sindaco Iervolino, **Luca Esposito** in quota Udeur. Un fulmine a ciel sereno per l'ex consigliere questore alle finanze, che proprio l'altro ieri era stato eletto segretario dell'ufficio di presidenza dell'assemblea regionale. Proprio il suo ruolo di questore avrebbe favorito l'imprenditore **Vincenzo Cotugno**, attualmente indagato nell'aggiudicazione degli appalti pubblici. In quanto tale Conte è riuscito a ottenere la nomina di **Ornella Barile** - tra gli indagati - come presidente della commissione per la gara del servizio tecnologico del consiglio regionale. E di **Raffaele Ruggiero**, comandante dei vigili del fuoco come mebro tecnico della stessa commissione con cui Cotugno intrattiene rapporti di amicizia. A tirarlo in ballo numerose intercettazioni telefoniche con Barile e Cotugno. Tra queste spicca quella intercettata lo scorso diciotto maggio. Vincenzo Cotugno contattò Ornella Barile e lei lo informò che "Roberto Conte, in sua presenza, ha detto a Sibilio, funzionario della Consiglio regionale della Campania, che lei dovrà essere la presidente 'di quella cosa' (ndr, commissione per la gara del servizio tecnologico del Consiglio regionale)". Un mese dopo Vincenzo Cotugno si informa invece sulla nomina di Raffaele Ruggiero. Sono le undici e quindici quando la Guardia di Finanza lo ascolta parlare con il segretario di Roberto Conte. L'imprenditore è arrabbiato, al suo interlocutore "comunica che la persona di Perugia (Raffaele Ruggiero, ndr) non ha avuto ancora alcuna comunicazione. Il suo interlocutore lo rassicura, gli risponde che Ruggiero verrà contattato in giornata e riceverà la convocazione". Intercettazioni compromettenti che il gip



LA PROCURA

IL CASO
Per quanto riguarda il consiglio regionale al centro delle indagini è la gara per l'affidamento del servizio di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

NAPOLI - Il Comune di Napoli ha sospeso i cinque dipendenti arrestati nell'ambito dell'inchiesta su presunti condizionamenti di gare d'appalto. Il pm ha notificato ieri al Comune il provvedimento del giudice per le indagini preliminari. I funzionari municipali arrestati sono **Antonio Gremito**, **Sabatino Papa** e **Silvio Nasti**. Gli arresti domiciliari sono stati disposti per il direttore centrale della funzione pubblica del Comune di Napoli **Antonio Ruggiero** e per il funzionario del comune **Matteo Di Nunzio**, nonché per **Ornella Barile** caposettore di Bilancio ragioneria del Consiglio regionale della Campania, per **Vincenzo Cotugno**, amministratore di fatto della Fire Control, l'azienda al centro dell'inchiesta, per i suoi collabora-

tori **Alberto Di Martino**, **Pasquale Sannino** e **Alessandra Bottone**; per **Vito Grassi**, amministratore della Graded e vicepresidente dell'Unione Industriali di Napoli e per due funzionari della Xerox, **Antonio Panuccio** e **Giancarlo D'Auria**. Le accuse contestate dal pm **Giancarlo Novelli**, della sezione reati contro la pubblica amministrazione, vanno dal concorso in corruzione alla turbativa d'asta. L'inchiesta riguarda in particolare le forniture per la realizzazione di un centro stampa presso il Comune di Napoli dal valore di sei milioni di euro, nonché la gara per il servizio di manutenzione e fornitura di estintori a tutte le strutture comunali. Per quanto riguarda il consiglio regionale della Campania, al centro delle indagini è la gara per l'af-

fidamento del servizio di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Ad essere favorita nell'aggiudicazione degli appalti era la Fire Control, il cui amministratore aveva creato una rete di informatori tra dipendenti pubblici che gli fornivano aggiornamenti sulle gare di appalto, comprese la partecipazione di altri soggetti e le modalità per avere la meglio su altre società partecipanti al bando. "Appena verrà notificato il provvedimento del gip, l'Amministrazione procederà alla sospensione del servizio della dirigente coinvolta". E' quanto si sottolinea in una nota dell'ufficio stampa del Consiglio regionale della Campania. La gara oggetto dell'indagine era già stata sospesa e poi annullata.

La Regione pronta a rimuovere la dirigente appena notificato il provvedimento

Già sospesi dal Comune i cinque dipendenti arrestati

Sotto inchiesta il consigliere regionale del Pd e il capostaff del sindaco

La politica non è immune Indagati Conte e Esposito

Al vaglio della procura i rapporti con Vincenzo Cotugno
Il ruolo chiave dei 'uomini' di spicco della maggioranza

A tirare in ballo l'ex esponente Dl le intercettazioni telefoniche con la Barile e Cotugno



Pia Diani commenta così: "nel caldeggiare la nomina della Barile e del Ruggiero, il Conte non può avere ignorato il risultato di obiettivo vantaggio che in tal modo sarebbe stato garantito alle ragioni della Fire Control". Nello stesso modo è finito sotto inchiesta anche Esposito. Ieri i militari delle fiamme gialle

hanno perquisito l'abitazione dell'ex assessore comunale alla Mobilità nella passata giunta Iervolino. Nei suoi confronti il pm **Giancarlo Novelli** ipotizza i reati di concorso in corruzione e turbativa d'asta. Dopo essere finito indirettamente nell'occhio del ciclone dopo l'arresto del padre Stefano, nel

I reati contestati: turbativa d'asta e corruzione per favorire l'imprenditore

2007 è stato designato capostaff dell'ufficio del sindaco. Nello specifico a lui spetta l'incarico di responsabile per i rapporti con le associazioni degli enti locali. Nell'elenco degli staffisti il suo è uno degli stipendi d'oro. Parliamo di oltre settantunomila euro lordi all'anno.

"Estraneo da qualunque implicazione"

NAPOLI - "Totalmente estraneo agli addebiti, genericamente formulati dal pm precedente. Tra l'altro il ruolo che espleta attualmente concerne semplici relazioni di rappresentanza con gli enti locali che esulano da qualsiasi attività di tipo gestionale, in particolare di gare pubbliche. Confidiamo pienamente nell'accertamento della verità e nell'operato della magistratura". Così ha dichiarato l'avvocato difensore di Esposito, **Bruno Molinari**.



FINANZIARIA

fonte: corriere.it

Stop alla rottamazione delle auto non ecologiche



10:18 | ECONOMIA | Il relatore ha deciso di non presentare emendamenti alla manovra che rendano possibili agevolazioni a favore della dimissione di auto e moto non ecologiche

ti aspettiamo con un finanziamento
"SPECIALE DICEMBRE" al TAN 4,95%

mirandaautomotive

Napoli
via Arenaccia
081.5535177
via Arcoleo, 30
081.7643963

Cercola
via don minzoni, 302/a
ss.162 - ss.268 uscita
"napoli via argine"
081.7737001

Nola
via Variante 7bis
081.8234155

Agnano
via Scarfoglio
081.6100727

Agnano
IV trav. via Pisciarelli
081.2302490

C.Mare
viale Europa
081.3903476

Terzigno
corso A. Volta
081.5296249

Avellino
Torrette di Mercogliano
via nazionale, 187
uscita "A16 Avellino Ovest"
0825.680188